

V DOMENICA DI PASQUA

15 MAGGIO 2022

V DOMENICA DI PASQUA - ANNO C

Il Vangelo di oggi ci trasmette il testamento di Gesù. È diretto ai suoi discepoli, turbati dalla partenza di Giuda. Ma è anche diretto ai numerosi discepoli che succedono a loro e vivono il periodo di Pasqua alla ricerca di un orientamento. Sono soprattutto essi che trovano qui una risposta alle loro domande: Che cosa è successo di Gesù? Ritournerà? Come incontrarlo? Che cosa fare adesso? Sono alcune delle domande che capita anche a noi di fare.

In fondo, il Vangelo ci dà una risposta molto semplice: è un nuovo comandamento: “Amatevi gli uni gli altri come io vi ho amati”. Ma se ci si dedica a seguire questo comandamento, ci si accorge molto presto che l’amore non si comanda. Eppure, se si è capaci di impegnarsi ad amare il proprio prossimo per amore di Gesù - come egli stesso ha fatto - si trova ben presto la risposta a parecchie altre domande. Ci si rende conto che il cammino di Gesù è un cammino di vita, per lui ma anche per molte altre persone intorno a lui.



RITI INIZIALI

ANTIFONA D'INGRESSO

(Sal 97,1-2)

**Cantate al Signore un canto nuovo,
perché ha compiuto meraviglie;
agli occhi delle genti ha rivelato la sua giustizia. Alleluia.**

SALUTO

**Nel nome del Padre e del Figlio
e dello Spirito Santo.**

Il popolo risponde: Amen.

**La grazia e la pace
di Dio nostro Padre
e del Signore nostro Gesù Cristo
siano con tutti voi.**

Il popolo risponde: E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE

**Umili e pentiti come il pubblicano al tempio,
accostiamoci al Dio giusto e santo,
perché abbia misericordia di noi peccatori.**

Pietà di noi, Signore.

Il popolo risponde: Contro di te abbiamo peccato.

Mostraci, Signore, la tua misericordia.

Il popolo risponde: E donaci la tua salvezza.

**Dio onnipotente abbia misericordia di noi,
perdoni i nostri peccati
e ci conduca alla vita eterna.**

Il popolo risponde: Amen.

Kýrie, eléison.

Il popolo risponde: Kýrie, eléison.

Christe, eléison.

Il popolo risponde: Christe, eléison.

Kýrie, eléison.

Il popolo risponde: Kýrie, eléison.

INNO DI LODE

**Gloria a Dio nell'alto dei cieli
e pace in terra agli uomini, amati dal Signore.
Noi ti lodiamo, ti benediciamo,
ti adoriamo, ti glorifichiamo,
ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa,
Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.
Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,
Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,
tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi;
tu che togli i peccati del mondo,
accogli la nostra supplica;
tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.
Perché tu solo il Santo,
tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo,
con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre.
Amen.**

COLLETTA

**O Padre,
che tutto rinnovi nel tuo Figlio glorificato,
fa' che mettiamo in pratica
il suo comandamento nuovo
e così, amandoci gli uni gli altri,
ci manifestiamo al mondo
come suoi veri discepoli.
Per il nostro Signore Gesù Cristo,
tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.**

Il popolo risponde: Amen.



LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

(At 14,21-27)

Dagli Atti degli Apostoli

In quei giorni, Paolo e Bàrnaba ritornarono a Lìstra, Icònio e Antiòchia, confermando i discepoli ed esortandoli a restare saldi nella fede «perché – dicevano – dobbiamo entrare nel regno di Dio attraverso molte tribolazioni».

Designarono quindi per loro in ogni Chiesa alcuni anziani e, dopo avere pregato e digiunato, li affidarono al Signore, nel quale avevano creduto. Attraversata poi la Pisìdia, raggiunsero la Panfilia e, dopo avere proclamato la Parola a Perge, scesero ad Attàlia; di qui fecero vela per Antiòchia, là dove erano stati affidati alla grazia di Dio per l'opera che avevano compiuto.

Appena arrivati, riunirono la Chiesa e riferirono tutto quello che Dio aveva fatto per mezzo loro e come avesse aperto ai pagani la porta della fede.

Parola di Dio.

Il popolo risponde: Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE

(Dal Salmo 144)

Benedirò il tuo nome per sempre, Signore.

**Misericordioso e pietoso è il Signore,
lento all'ira e grande nell'amore.**

**Buono è il Signore verso tutti,
la sua tenerezza si espande su tutte le creature.**

**Ti lodino, Signore, tutte le tue opere
e ti benedicano i tuoi fedeli.**

**Dicano la gloria del tuo regno
e parlino della tua potenza.**

**Per far conoscere agli uomini le tue imprese
e la splendida gloria del tuo regno.**

**Il tuo regno è un regno eterno,
il tuo dominio si estende per tutte le generazioni.**

SECONDA LETTURA

(Ap 21,1-5)

Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo

**Io, Giovanni, vidi un cielo nuovo e una terra
nuova: il cielo e la terra di prima, infatti, erano
scomparsi e il mare non c'era più.**

**E vidi anche la città santa, la Gerusalemme
nuova, scendere dal cielo, da Dio, pronta come
una sposa adorna per il suo sposo.**

**Udii allora una voce potente, che veniva dal trono
e diceva:**

«Ecco la tenda di Dio con gli uomini!

Egli abiterà con loro

ed essi saranno suoi popoli

ed egli sarà il Dio con loro, il loro Dio.

E asciugherà ogni lacrima dai loro occhi

e non vi sarà più la morte

né lutto né lamento né affanno,

perché le cose di prima sono passate».

E Colui che sedeva sul trono disse: «Ecco, io faccio nuove tutte le cose».

Parola di Dio.

Il popolo risponde: Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

(Gv 13,34)

Alleluia, alleluia.

**Vi do un comandamento nuovo, dice il Signore:
come io ho amato voi,
così amatevi anche voi gli uni gli altri.**

Alleluia.

VANGELO

(Gv 10,27-30)

Il Signore sia con voi.

Il popolo risponde: E con il tuo spirito.

✠ Dal Vangelo secondo Giovanni.

Il popolo risponde: Gloria a te, o Signore.

Quando Giuda fu uscito [dal cenacolo], Gesù disse: «Ora il Figlio dell'uomo è stato glorificato, e Dio è stato glorificato in lui. Se Dio è stato glorificato in lui, anche Dio lo glorificherà da parte sua e lo glorificherà subito.

Figlioli, ancora per poco sono con voi. Vi do un comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli altri. Come io ho amato voi, così amatevi anche voi gli uni gli altri.

Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli: se avete amore gli uni per gli altri».

Parola del Signore.

Il popolo risponde: Lode a te, o Cristo.

OMELIA

PROFESSIONE DI FEDE

**Io credo in Dio Padre onnipotente,
creatore del cielo e della terra;
e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore,
il quale fu concepito di Spirito Santo,
nacque da Maria Vergine,
patì sotto Ponzio Pilato,
fu crocifisso, morì e fu sepolto;
discese agli inferi;
il terzo giorno risuscitò da morte;
salì al cielo,
siede alla destra di Dio Padre onnipotente;
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.
Credo nello Spirito Santo,
la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi,
la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne,
la vita eterna. Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli e sorelle, il Signore risorto è la primizia del mondo nuovo, annunciato oggi dalla parola di Dio e che noi osiamo sperare con serena fiducia.

Ravviva la nostra speranza, Signore.

- Per la comunità ecclesiale: sia custode della speranza che le dona il Signore risorto e sappia mostrare, senza

tentennamenti, la bellezza e la gioia di spendere la vita per il Vangelo. Preghiamo:

- Per i governanti: si facciano promotori dell'ordine sociale e della pace, attendendo allo sviluppo integrale dei popoli con umana e cristiana sensibilità. Preghiamo:
- Per i missionari: nell'opera evangelizzatrice sentano la vicinanza della preghiera della Chiesa; e non manchi loro l'apporto fattivo, spirituale e materiale nel compimento dell'azione missionaria. Preghiamo:
- Per noi e la nostra comunità: la luce della Pasqua orienti i pensieri e gli affetti del cuore verso l'eterna beatitudine, che speriamo per grazia di colui che tutto vivifica e rinnova. Preghiamo:

Ravviva, Signore, la nostra speranza: e fa' che tra le vicende del mondo là siano fissi i nostri cuori dove è la vera gioia. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Il popolo risponde: Amen.



LITURGIA EUCARISTICA

OFFERTORIO

**Benedetto sei tu, Signore, Dio dell'universo:
dalla tua bontà abbiamo ricevuto questo pane,
frutto della terra e del lavoro dell'uomo;
lo presentiamo a te,
perché diventi per noi cibo di vita eterna.**

Il popolo risponde: Benedetto nei secoli il Signore.

**Benedetto sei tu, Signore, Dio dell'universo:
dalla tua bontà abbiamo ricevuto questo vino,
frutto della vite e del lavoro dell'uomo;
lo presentiamo a te,
perché diventi per noi bevanda di salvezza.**

Il popolo risponde: Benedetto nei secoli il Signore.

**Pregate, fratelli e sorelle,
perché il mio e vostro sacrificio
sia gradito a Dio Padre onnipotente.**

Il popolo risponde:

Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio
a lode e gloria del suo nome,
per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

PREGHIERA SULLE OFFERTE

**O Dio, che nella comunione mirabile
a questo sacrificio
ci hai resi partecipi della tua natura divina,
dona a noi, che abbiamo conosciuto la tua verità,
di testimoniarla con una degna condotta di vita.
Per Cristo nostro Signore.**

R./ Amen.

PREFAZIO PASQUALE IV

La restaurazione dell'universo per mezzo del mistero pasquale

V/. Il Signore sia con voi.

Il popolo risponde: E con il tuo spirito.

V/. In alto i nostri cuori.

Il popolo risponde: Sono rivolti al Signore.

V/. Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

Il popolo risponde: È cosa buona e giusta.

**È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza, *
proclamare sempre la tua gloria, o Signore, *
e soprattutto esaltarti in questo tempo +
nel quale Cristo, nostra Pasqua, si è immolato. ****

**In lui, vincitore del peccato e della morte, *
l'universo risorge e si rinnova, *
e l'uomo ritorna alle sorgenti della vita. ****

**Per questo mistero,
nella pienezza della gioia pasquale, *
l'umanità esulta su tutta la terra *
e le schiere degli angeli e dei santi +
cantano senza fine l'inno della tua gloria: ****

con il popolo si proclama:

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.

I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.

Osanna nell'alto dei cieli.

Benedetto colui che viene nel nome del Signore.

Osanna nell'alto dei cieli.



PREGHIERA EUCARISTICA III

Il sacerdote, con le braccia allargate, dice:

CP **Veramente santo sei tu, o Padre,
ed è giusto che ogni creatura ti lodi.
Per mezzo del tuo Figlio,
il Signore nostro Gesù Cristo,
nella potenza dello Spirito Santo
fai vivere e santifichi l'universo,
e continui a radunare intorno a te un popolo
che, dall'oriente all'occidente,
offra al tuo nome il sacrificio perfetto.**

Congiunge le mani e, tenendole stese sulle offerte, dice:

CC **Ti preghiamo umilmente:
santifica e consacra con il tuo Spirito
i doni che ti abbiamo presentato**

*congiunge le mani e traccia un unico segno di croce sul pane e
sul calice, dicendo:*

**perché diventino il Corpo e ✠ il Sangue
del tuo Figlio, il Signore nostro Gesù Cristo,**

congiunge le mani,

**che ci ha comandato
di celebrare questi misteri.**

**Egli, nella notte in cui veniva tradito,
prese il pane,**

*prende il pane e, tenendolo leggermente sollevato sull'altare,
prosegue:*

**ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli e disse:**

si inchina leggermente,

**Prendete, e mangiatene tutti:
questo è il mio Corpo
offerto in sacrificio per voi.**

Presenta al popolo l'ostia consacrata, la depone sulla patena e genuflette in adorazione.

Poi prosegue:

**Allo stesso modo, dopo aver cenato,
prese il calice,**

prende il calice e, tenendolo leggermente sollevato sull'altare, prosegue:

**ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo diede ai suoi discepoli e disse:**

si inchina leggermente,

**Prendete, e bevetene tutti:
questo è il calice del mio Sangue,
per la nuova ed eterna alleanza,
versato per voi e per tutti
in remissione dei peccati.**

Fate questo in memoria di me.

Presenta al popolo il calice, lo depone sul corporale e genuflette in adorazione.

Quindi, il sacerdote canta o dice:

CP Mistero della fede.

Il popolo prosegue acclamando:

Annunciamo la tua morte, Signore,
proclamiamo la tua risurrezione,
nell'attesa della tua venuta.

Quindi, con le braccia allargate, il sacerdote dice:

**CC Celebrando il memoriale
della passione redentrice del tuo Figlio,
della sua mirabile risurrezione
e ascensione al cielo,
nell'attesa della sua venuta nella gloria,
ti offriamo, o Padre, in rendimento di grazie,
questo sacrificio vivo e santo.**

**Guarda con amore
e riconosci nell'offerta della tua Chiesa
la vittima immolata per la nostra redenzione,
e a noi, che ci nutriamo
del Corpo e del Sangue del tuo Figlio,
dona la pienezza dello Spirito Santo,
perché diventiamo in Cristo
un solo corpo e un solo spirito.**

**IC Lo Spirito Santo faccia di noi
un'offerta perenne a te gradita,
perché possiamo ottenere il regno
promesso con i tuoi eletti:
con la beata Maria, Vergine e Madre di Dio,**

**san Giuseppe, suo sposo,
i tuoi santi apostoli,
i gloriosi martiri,**

[san N.: santo del giorno o patrono]

e tutti i santi, nostri intercessori presso di te.

**2C Ti preghiamo, o Padre:
questo sacrificio della nostra riconciliazione
doni pace e salvezza al mondo intero.
Conferma nella fede e nell'amore
la tua Chiesa pellegrina sulla terra:
il tuo servo e nostro papa **FRANCESCO**,
il nostro vescovo **VINCENZO**,
l'ordine episcopale,
i presbiteri, i diaconi
e il popolo che tu hai redento.
Ascolta la preghiera di questa famiglia
che hai convocato alla tua presenza**

★ DOMENICA

nel giorno in cui Cristo ha vinto la morte
e ci ha resi partecipi della sua vita immortale

**Ricongiungi a te, Padre misericordioso,
tutti i tuoi figli ovunque dispersi.**

**Accogli nel tuo regno
i nostri fratelli e sorelle defunti,
e tutti coloro che, in pace con te,
hanno lasciato questo mondo;**

**concedi anche a noi di ritrovarci insieme
a godere per sempre della tua gloria,**

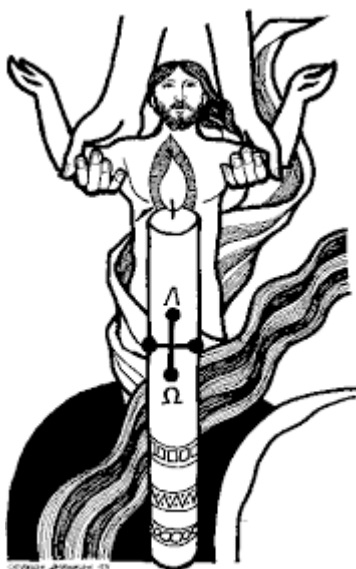
congiunge le mani,

**in Cristo, nostro Signore,
per mezzo del quale tu, o Dio,
doni al mondo ogni bene.**

Prende sia la patena con l'ostia sia il calice ed elevandoli insieme canta o dice:

**CP Per Cristo, con Cristo e in Cristo,
o a te, Dio Padre onnipotente,
CC nell'unità dello Spirito Santo,
ogni onore e gloria
per tutti i secoli dei secoli.**

Il popolo acclama: Amen.



RITI DI COMUNIONE

PREGHIERA DEL SIGNORE

**Il Signore ci ha donato il suo Spirito,
con la fiducia e la libertà dei figli
preghiamo insieme**

canta o dice insieme al popolo:

**Padre nostro che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà,
come in cielo così in terra.**

**Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non abbandonarci alla tentazione,
ma liberaci dal male.**

**Liberaci, o Signore, da tutti i mali,
concedi la pace ai nostri giorni,
e con l'aiuto della tua misericordia
vivremo sempre liberi dal peccato
e sicuri da ogni turbamento,
nell'attesa che si compia la beata speranza
e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.**

Il popolo conclude la preghiera con l'acclamazione:

Tuo è il regno,
tua la potenza e la gloria nei secoli.

**Signore Gesù Cristo,
che hai detto ai tuoi apostoli:
«Vi lascio la pace, vi do la mia pace»,
non guardare ai nostri peccati,
ma alla fede della tua Chiesa,
e donale unità e pace secondo la tua volontà.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.**

Il popolo risponde: Amen.

SCAMBIO DELLA PACE

La pace del Signore sia sempre con voi.

R./ E con il tuo spirito.

Scambiatevi il dono della pace.

Si canta o si dice:

**Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi.**

**Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi.**

**Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,
dona a noi la pace.**

**Ecco l'Agnello di Dio,
ecco colui che toglie i peccati del mondo.
Beati gli invitati alla cena dell'Agnello.**

Continua, dicendo insieme con il popolo:

**O Signore, non sono degno
di partecipare alla tua mensa,
ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.**

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

(Gv 13,34)

«Come io ho amato voi, così anche voi amatevi gli uni gli altri»,
dice il Signore. Alleluia.

PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE

**Assisti con bontà il tuo popolo, o Signore,
e poiché lo hai colmato della grazia
di questi santi misteri,
donagli di passare dalla nativa fragilità umana
alla vita nuova nel Cristo risorto.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.**

Il popolo risponde: Amen.

RITI DI CONCLUSIONE

BENEDIZIONE E CONGEDO

Il Signore sia con voi.

R./ E con il tuo spirito.

**Vi benedica Dio onnipotente,
Padre ✠ e Figlio e Spirito Santo.**

Il popolo risponde: Amen.

**Glorificate il Signore con la vostra vita.
Andate in pace.**

Il popolo risponde: Rendiamo grazie a Dio.

Insegnaci l'amore

Signore Gesù,
Dio della vita e dell'amore, insegnaci a scrutare te,
guardare te, respirare te.
Perché ciò che tu sei viva in noi;
perché il tuo amore germogli in noi;
perché la tua vita ci renda nuovi; perché il tuo Spirito ci attraversi;
perché la tua presenza – oceano di bene – irrighi il mondo.

Come tu hai amato,
così insegnaci ad amare:
stessa forza, stessa totalità,
stessa passione.
Amen.



